LONDON WINE FAIR - 21/23 MAGGIO 2018

Scheda paese

Con un mercato maturo e molto competitivo, il Regno Unito si riconferma tra i maggiori importatori di vino e quindi uno dei paesi più attrattivi a livello internazionale. Per i vini italiani rappresenta il terzo mercato d'esportazione in volume e il secondo in valore. L'Italia che ad oggi non ha subito grossi contraccolpi dalla Brexit, grazie anche alle performances del Prosecco, nel 2016 ha esportato in Gran Bretagna prodotto per oltre 700 milioni di euro. La birra resta la bevanda alcolica più consumata ma i consumi sono in calo a dimostrazione che **gli inglesi stanno modificando le loro abitudini preferendo sempre più il vino**, con un consumo pro capite annuale di poco sotto i 24 litri. Il mercato è costituito essenzialmente dalle importazioni provenienti principalmente da Australia e Italia, Francia, Stati Uniti, Spagna, Cile, Sudafrica, Nuova Zelanda, Germania, Argentina.
Gli inglesi, popolo cosmopolita, sono da sempre aperti alla conoscenza di altre culture e tradizioni. Negli ultimi vent'anni la cucina italiana - grazie alla forte presenza di ristoranti ed enoteche che hanno contribuito a far conoscere e apprezzare i nostri prodotti e grazie anche alla presenza di operatori di origine italiana nel settore della distribuzione - ha conosciuto un crescente successo che ha fatto da traino alla crescita delle vendite del vino italiano.
Le preferenze vanno ai vini bianchi: 46% del venduto, poi i rossi (42%) e i rosati (12%).
È in aumento costante il consumo di vini frizzanti e di spumanti che hanno preso sempre più piede diventando "di moda" anche nei pub dove gli inglesi amano consumarli in compagnia.
Il 20% del vino si vende nel settore HoReCa canale commerciale dove i vini italiani sono meglio posizionati anche se il principale canale di vendita restano le catene della GDO che usualmente acquistano direttamente dai produttori riuscendo quindi a ridurre i prezzi. **In costante crescita le vendite on-line che rappresentano l'11% del venduto totale,** anche se si deve tenere presente che una parte di quelle vendite in realtà rientrano tra le vendite a domicilio delle catene di supermercati.

È indubbio che il voto pro Brexit abbia scatenato dubbi e timori sul futuro dei rapporti tra Gran Bretagna ed Europa facendo presagire scenari di grande cambiamento con possibili ricadute sul commercio globale. Ed è indubbio che per l'Italia, proprio per l'importanza che il mercato britannico riveste per i nostri vini, la Brexit può rappresentare un serio problema da affrontare.
Ora tutto è legato all'evolversi dei negoziati, ma pur pesando le incognite, **la Gran Bretagna rimane per il vino italiano un mercato di grande potenzialità.** Dopo un brusco calo all'indomani della Brexit, la sterlina recentemente si è rafforzata ridando stimolo all'import britannico.
"Ci sono state reazioni favorevoli e contrarie, ma non si può negare il grosso disagio creato, specialmente per il mondo del vino, specialmente per il Prosecco" ha affermato Sarah Abbott Master of Wine britannica facendo il punto della situazione a distanza di un anno e mezzo dal voto. Ma sempre secondo la Abbott "non è cambiato l'amore degli inglesi per il vino italiano", la loro passione per il vino ha permesso alla Gran Bretagna di reggere bene le conseguenze immediate della Brexit.
"Tenere duro e non abbandonare l'export verso il mercato inglese" è l'esortazione che la Master of Wine britannica rivolge al mondo vitivinicolo italiano.

Perché partecipare con Italian Wine Expo a London Wine Fair

Con più di 14.000 vini provenienti da 40 Paesi e oltre 17.000 visitatori, London Wine Fair è il più importante evento del Nord-Europa dedicato all'industria vinicola internazionale. Un'opportunità per confrontarsi con i maggiori professionisti del settore - importatori, distributori, Horeca e media - e per verificare direttamente un mercato che si riconferma essere, per le Aziende italiane, di primario interesse.

Chi organizza

Pilota Green *è società di servizi con esperienza ventennale nella promozione delle eccellenze eno-gastronomiche del Made in Italy rivolta ai mercati interni (Paesi europei) e Paesi Extra UE.*
Pilota Green organizza opportunità di business all'interno di eventi fieristici con spazi collettivi, oltre a workshop, seminari guidati e serate-evento, con l'obiettivo di accompagnare le piccole e medie aziende del vino al contatto con importatori, distributori, Ho.Re.Ca., buyer della distribuzione, media di settore, opinion leader, coerentemente selezionati in rapporto alle dimensioni e al posizionamento commerciale delle aziende partecipanti.
Dal 2003 pubblica guide e libri, sempre nel settore del turismo eno-gastronomico.

Allestimento stand collettivo all'interno dell'evento - 21-23 Maggio

Lo spazio collettivo **"Italian Wine Expo"** organizzato da Pilota Green all'interno della fiera London Wine Fair, prevede uno stand con la possibilità di ospitare 20 desk - 10 dedicati alle Cantine cosiddette "estreme" (Vini da Terre Estreme) e 10 dedicati alle Cantine tradizionali. Lo stand è in un'area di maggior interesse per i vini italiani.
Ogni Azienda avrà a disposizione, all'interno dello spazio collettivo, un desk personalizzato, magazzino con frigoriferi, fornitura di bicchieri e ghiaccio, tavoli per trattative e l'inserimento nel catalogo della manifestazione.

Per ulteriori informazioni:
Pilota Green - Viale della Repubblica 19/C - 31020 Fontane di Villorba (TV) Italy
Tel. 0422 423411 - Fax 0422 693034 - info@pilotagreen.it